

In giugno immatricolate in Italia 209.315 nuove auto

DOPO 17 MESI TORNA UNA CRESCITA A DOPPIA CIFRA (+12,4%) CASADEI: “URGE STRATEGIA PER IL RINNOVO DEL PARCO”

Il mercato italiano delle auto nuove di giugno (favorito da un giorno lavorativo in più) ha fatto registrare, per la prima volta dopo 17 mesi, un incremento a due cifre rispetto all’analogo mese del 2008.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, infatti, ha reso noto che nel corso del mese di giugno sono state immatricolate 209.315 vetture, il 12,4% in più del giugno dello scorso anno, quando le immatricolazioni furono 186.258.

Il buon risultato di giugno si accompagna anche alla crescita dell’indice di fiducia dei consumatori che esprime un valore di 105,4, il più alto dal dicembre del 2007.

“Un duplice segnale positivo importante – ha dichiarato Loris Casadei, nuovo Presidente dell’UNRAE, entrato in carica proprio oggi, dopo le elezioni dello scorso 19 giugno – che invita ad un’attenta riflessione sulla necessità di affrontare al più presto una strategia di lungo periodo nel rinnovo del parco circolante, con misure in grado di andare incontro ad una fascia più ampia del mercato, accelerando così il ricambio”.

Le immatricolazioni del mese di giugno portano il cumulato dei primi 6 mesi dell’anno a 1.128.361 unità, il 10,7% in meno rispetto al primo semestre dello scorso anno.

Quanto agli ordini di giugno – da un primo scambio di informazioni fra ANFIA e UNRAE – la raccolta sfiora i 180.000 contratti, con una crescita vicina al 9% sull’analogo mese dello scorso anno. Nel cumulato, gli ordini dei 6 mesi (oltre 1.215.000 unità) risultano superiori del 4,6% a quelli del primo semestre dello scorso anno.

Riprendendo il concetto espresso dal Presidente dell’Associazione che rappresenta le Case estere operanti sul mercato italiano, il Direttore Generale Gianni Filipponi ha sostenuto la necessità di una revisione della fiscalità per le auto aziendali, fiscalità che frena una crescita equilibrata e in linea con quella degli altri grandi Paesi europei di un settore di rilievo del mercato. “Altro importante settore che deve tornare alla sua piena funzione – ha aggiunto Filipponi - è quello del credito, il cui accesso, per le PMI e per il consumatore finale, è ancora lungi dal rispondere alle attuali esigenze del mercato”.

L’UNRAE coglie anche l’occasione per esprimere delusione per il mancato inserimento degli autoveicoli fra gli acquisti di beni per i quali la cosiddetta “Tremonti-ter” prevede la detassazione del 50% degli utili reinvestiti e per auspicare che – viste le attuali perplessità - tra i beni strumentali per i quali sarà possibile accelerare gli ammortamenti, siano compresi anche i mezzi di trasporto.

./.

Analizzando i dati del mercato di giugno, si rileva il continuo incremento delle immatricolazioni delle auto benzina-gpl e benzina-metano, cresciute nel mese rispettivamente del 381% e del 103%, con una quota complessiva del 21,2% e nel semestre rispettivamente del 283% e del 76%, cui fa riscontro la flessione delle motorizzazioni diesel che nel mese hanno perso 7,7 punti e 8,7 nel semestre, attestandosi così al 43,6% di quota. Significativa, anche se con numeri assoluti ancora contenuti, la crescita delle vetture ibride: +88% nel mese e +34% nel semestre.

Nel mese di giugno, infine, il mercato dell'usato ha registrato una flessione del 7,8% con 360.930 passaggi di proprietà al lordo delle minivolture (i trasferimenti temporanei a nome del concessionario in attesa della rivendita al cliente finale), rispetto ai 391.459 del giugno 2008. Nel 1° semestre la diminuzione è più elevata e pari al 13,4% con 2.279.480 trasferimenti, a fronte dei 2.632.993 del gennaio-giugno dello scorso anno.

Roma, 1° luglio 2009

PER CONSULTARE I DATI CLICCA [QUI](#)

UNRAE - Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri, è l'Associazione che rappresenta le Case estere operanti sul mercato italiano delle autovetture, dei veicoli commerciali e industriali, dei bus e delle caravan e autocaravan. L'UNRAE è divenuta uno dei più validi interlocutori delle Istituzioni ed è oggi la principale fonte di informazioni ed analisi del mercato, costituendo un punto di riferimento per tutti gli operatori del settore. Oggi le 46 Aziende associate – e i loro 63 marchi - rappresentano una realtà economica che registra un fatturato di 44,1 miliardi di euro, con un numero di occupati pari a circa 96.000 unità, compresi gli impiegati nelle reti di vendita e nelle officine.